

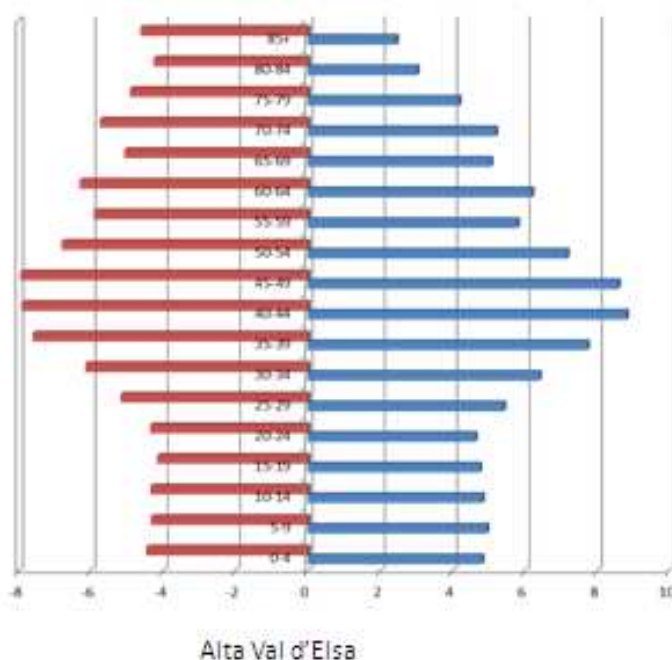


PROGETTO SPERIMENTALE ALLOGGIO TEMPORANEO PER DISABILI PSICHICI E MENTALI CON DIFFICOLTA' SOCIORELAZIONALE IN COLLEGAMENTO CON LA RETE TERRITORIALE

DATI EPIDEMIOLOGICI

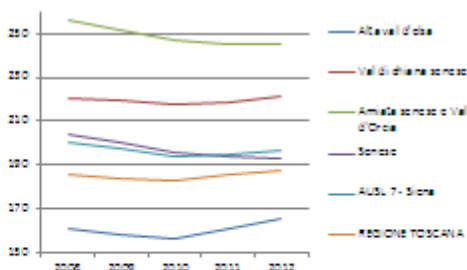
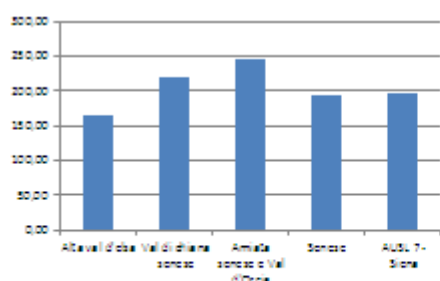
Di seguito alcuni dati sulla struttura e della popolazione e sull'andamento della salute mentale

Struttura per età e sesso dei residenti (x 100) - 2012



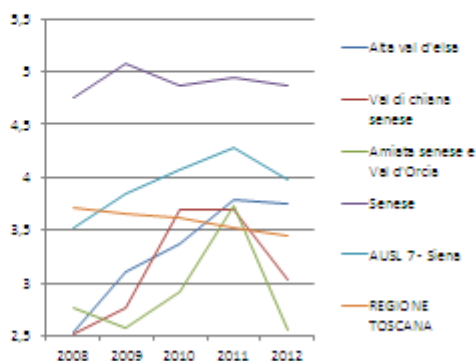
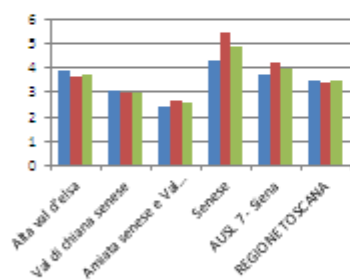
Indice di vecchiaia (x 100)

	2008	2009	2010	2011	2012
Alta val d'elise	180,86	187,98	186,24	181,16	186,34
Val di chiana senese	220,78	219,9	217,51	219,01	221,37
Amiata senese e Val d'Orcia	236	251,65	247,39	245,38	245,65
Senese	203,91	200,66	195,63	194,19	193,25
AUSL 7 - Siena	200,29	197,46	193,99	194,96	196,18
REGIONE TOSCANA	185,94	184,07	182,89	186,04	187,61



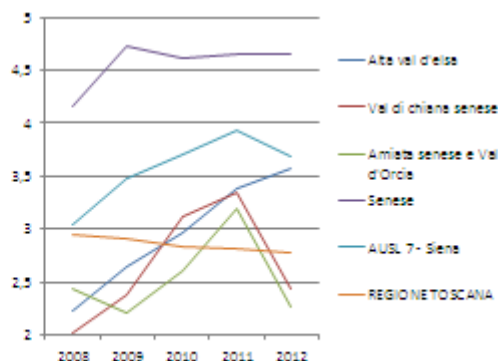
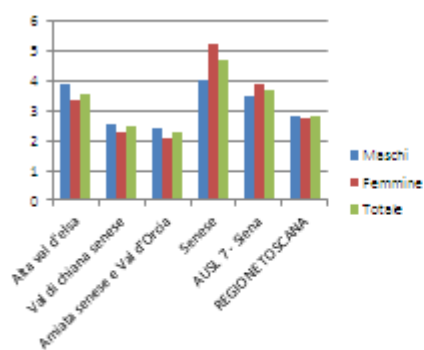
Rasso di ospedalizzazione per malattie psichiche standardizzato per età (x 1.000)

	2008	2009	2010	2011	2012
Alta val d'elise	2,54	3,11	3,37	3,79	3,75
Val di chiana senese	2,51	2,76	3,69	3,7	3,02
Amiata senese e Val d'Orcia	2,77	2,57	2,92	3,73	2,55
Senese	4,75	5,08	4,86	4,95	4,87
AUSL 7 - Siena	3,52	3,85	4,08	4,29	3,98
REGIONE TOSCANA	3,72	3,66	3,61	3,52	3,44



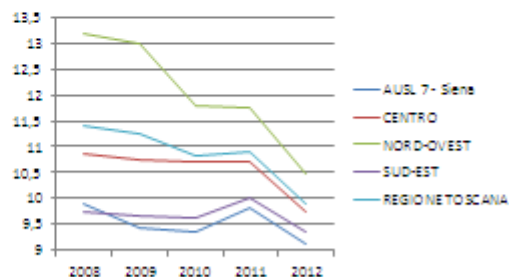
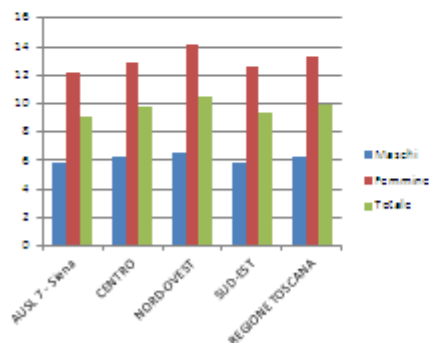
Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età (x 1.000)

	2008	2009	2010	2011	2012
Alta val d'elsa	2,22	2,65	2,97	3,39	3,57
Val di chiana senese	2,02	2,37	3,12	3,34	2,44
Amiata senese e Val d'Orcia	2,43	2,21	2,6	3,19	2,26
Senese	4,16	4,73	4,61	4,66	4,65
AUSL 7 - Siena	3,05	3,47	3,71	3,94	3,68
REGIONE TOSCANA	2,95	2,91	2,83	2,82	2,78



Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi (x 100)

	2008	2009	2010	2011	2012
AUSL 7 - Siena	9,91	9,43	9,36	9,81	9,14
CENTRO	10,86	10,74	10,7	10,72	9,73
NORD-OVEST	13,19	12,98	11,81	11,76	10,48
SUD-EST	9,73	9,66	9,64	10,03	9,36
REGIONE TOSCANA	11,41	11,27	10,84	10,92	9,91





UTENTI IN CARICO ALLA SMA

anno	2011	2012	2013
Utenti totali adulti	1768	1355	1826
Nuovi utenti	557	615	530

Per utente si intende quel paziente che ha un contatto di cura aperto nell'anno. Per nuovo utente si intende il paziente a cui è stato aperto un contatto di cura nell'anno.

Dai dati epidemiologici si evince la necessità di farsi carico della disabilità nella salute mentale quale problema emergente.

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Sulla base dei dati epidemiologici dall'analisi complessiva del bisogno e delle possibili offerte territoriali nasce un progetto di forte integrazione sociosanitaria che si identifica nel gruppo appartamenti coerentemente alle previsioni del Patto Territoriale Vigente.

Tale progetto si amplia a partire dall'attuale sperimentazione aprendosi a nuove forme di integrazione anche con il 3° settore e l'inclusione delle reti sociali, territoriali a protezione e cura delle persone con disabilità psichica.

Si prevede coerentemente con la DGRT 594/2014 la sperimentazione di un anno.

1) IL GRUPPO APPARTAMENTO

Il dipartimento Interaziendale di Salute Mentale, nella sua articolazione Zonale Alta Val d'Elsa mette a disposizione, per ospitalità temporanea, un alloggio in Via San Gimignano a Poggibonsi per utenti del Servizio di Salute Mentale di Zona. Tale appartamento va ad integrarsi con le risorse presenti sul territorio come descritto al paragrafo 8.

L'appartamento, che ha una capienza ordinaria massima di quattro ospiti, può accogliere uomini e donne in età da 18 anni a 65 anni, senza precedenti di prolungata istituzionalizzazione manicomiale, con buone abilità sociali, in fase avanzata del percorso riabilitativo, comunque tali da consentire loro di assicurarsi i bisogni primari in modo autonomo o con un minimo sostegno, pertanto persone nella fase di lungo assistenza o estensiva di trattamento, secondo il DPCM del 2001.

Tali persone saranno, dopo un periodo congruo e adeguate rivalutazioni, indirizzate a percorsi di totale autonomia.

L'inserimento temporaneo nell'alloggio deve:

- favorire il sostegno necessario per mantenere e potenziare il livello di autonomia personale;
- favorire il raggiungimento di una maggiore autonomia nell'ambito domestico e delle abilità relazionali e sociali;
- prevenire l'isolamento sociale e l'abbandono;
- favorire il recupero, l'apprendimento e il mantenimento/potenziamento di abilità personali rivolte alla socializzazione e all'inserimento lavorativo degli ospiti;
- favorire l'attivazione di percorsi sociali e di integrazione.



2) MODALITA' DI AMMISSIONE

L'accesso e le dimissioni degli ospiti avvengono sulla base di specifici e personalizzati programmi definiti dalla équipe di riferimento (microequipe curante), della quale è parte integrante l'assistente sociale di riferimento del territorio.. La metodologia di valutazione e monitoraggio si avvale anche di apposite schede standardizzabili e riproducibili (HONOS :VADO) All'interno della équipe di riferimento viene indicato un operatore coordinatore del programma personalizzato sull'utente definito "case manager".

L'équipe di riferimento elabora in modo congiunto un progetto individuale che sarà presentato al comitato tecnico composto dal Responsabile del Servizio di Salute Mentale di Zona, da un referente del Servizio Sociale professionale di zona o suo delegato e dall'educatore/infermiere referente del progetto relativo all'alloggio temporaneo che esprimerà un parere vincolante. Ottenuto il parere favorevole del comitato, il Responsabile del Servizio di Salute Mentale firmerà l'autorizzazione all'ingresso.

Criteri per l'individuazione degli ospiti

Si individua il seguente criterio per selezionare gli ospiti:

- a) Utenti stabilizzati provenienti da domicilio o strutture residenziali psichiatriche e comunità terapeutiche che necessitano di un progetto favorente l'autonomia.

3) AMMISSIONE CASI SPECIALI E URGENTI

In via eccezionale e transitoria, in caso di disponibilità di posto, previa valutazione da parte del comitato tecnico, possono essere accolte nell'alloggio persone proposte dal servizio sociale di zona, che non siano in carico al servizio di salute mentale. L'ospitalità verrà effettuata per periodi non superiori a 15 giorni rinnovabili per ulteriori 15 giorni.

4) L'OSPITALITA' TEMPORANEA

Il progetto di ospitalità temporanea si articola in piani di attività specifici che verranno modulati in base ai bisogni degli utenti, compatibilmente alle risorse a disposizione dei Servizi coinvolti.

Qualora il progetto lo richieda, il servizio sociale territoriale assicura anche tramite l'apporto della rete delle organizzazioni del 3° settore che collaborano al progetto un'assistenza domiciliare leggera per l'aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane.

E' inoltre prevista la presenza del personale del servizio di salute mentale su specifiche attività ivi compresa la somministrazione di terapia farmacologica quotidiana, se necessario.

L'autorizzazione alla permanenza nell'alloggio viene rinnovata ogni 6 mesi dal Responsabile del Servizio di Salute Mentale di Zona, previo parere favorevole del Comitato tecnico su proposta motivata dell'équipe curante. Il progetto individuale ha una durata massima complessiva di tre anni.

Il progetto terapeutico personalizzato viene custodito presso la sede del CSM di Colle V.E.; gli aggiornamenti verranno stilati dal case manager individuato.



Non è possibile assumere residenza anagrafica nell'alloggio per cui l'utente inserito mantiene la residenza precedente all'ingresso conservando pertanto il proprio medico di medicina generale, che comunque viene chiamato in causa al momento della redazione del progetto.

L'alloggio non può essere utilizzato in nessun modo come alternativa al ricovero ospedaliero.

Si ribadisce che la presa in carico è un processo flessibile che si adatta alle fasi evolutive della persona ponendo in essere interventi correlati in ambito sanitario, sociale, lavorativo, istituzionale e di sostegno alla famiglia, con particolare attenzione alla fase dell'età adulta quando, con il venir meno del sostegno della famiglia di origine, sarà necessario garantire il più alto e completo grado di autonomia al soggetto disabile. Il progetto sarà rivedibile in base alle modificazioni del bisogno secondo criteri di qualità e sicurezza.

5) MODALITA' DI CONVIVENZA

L'ospite deve controfirmare un regolamento interno valido per tutti gli ospiti. L'utente può ricevere all'interno dell'alloggio soltanto le persone che avranno avuto la preventiva autorizzazione degli operatori referenti. Non è permessa la permanenza nell'alloggio di persone esterne ai domiciliati dalle ore 23.00 alle ore 7.00 del mattino. Fermo restando l'obbligo al rispetto degli ospiti e dei beni materiali contenuti nell'appartamento, il danneggiamento di beni materiali non di proprietà dell'utente comporta il ripristino del bene danneggiato a carico dell'ospite e l'Azienda USL potrà rivalersi su di lui per i danni subiti. Se si tengono comportamenti irrispettosi, violenti, aggressivi, o di danneggiamento grave, il responsabile del Servizio di Salute Mentale, o comunque il medico dirigente in Servizio, può decidere l'allontanamento dell'utente dall'appartamento. L'allontanamento può avere anche carattere definitivo.

Le spese di affitto dell'immobile e delle utenze sono a carico dell'azienda USL. Al momento dell'ingresso l'ospite può chiedere di portare con sé piccoli oggetti personali, comunque viene fornita dal servizio pubblico servizio una dotazione minima di arredamento.

Tutte le spese di vitto e di manutenzione ordinaria dell'appartamento sono a carico dell'ospite, il quale sarà chiamato a contribuire a tali spese nella misura proporzionale al proprio reddito e in base alle risorse familiari e/o sociali, tramite la gestione di una cassa comune. Gli utenti nella gestione delle spese comuni di vitto e alloggio saranno coadiuvati dall'operatore referente del progetto.

6) TUTELA DEGLI UTENTI

Il servizio SMA assicura l'assistenza nell'arco delle 12 ore feriali con Medici e infermieri del servizio, per la notte e i festivi gli utenti oltre al 118 possono rivolgersi anche per consulenze telefoniche al servizio di guardia medica specialistica attiva nel SPDC dell'AOUS/USL7.

7) GESTIONE DEL DENARO

Salvo la gestione delle spese comuni, ciascun ospite deve provvedere in proprio alla gestione del denaro, salvo i casi in cui è stato designato l'Amministratore di sostegno. Il personale non è tenuto in nessun caso a farsi carico del denaro dell'ospite.



8) MESSA IN RETE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Il Gruppo Sfide (familiari disabili psichici), la Confraternita della Misericordia di Poggibonsi, la cooperativa sociale Valle del Sole, la FTSA la SMA USL7 ed il Comune di Poggibonsi hanno manifestato un forte interesse a lavorare insieme per costruire occasioni di incontro tra le persone seguite dal Servizio di Salute Mentale ed hanno dato vita al progetto *INCONTRARSI*.

La messa in rete avviene attraverso l'utilizzo del progetto *INCONTRARSI* operativo per utenti esterni ed ora aperto alla comunità del gruppo appartamento.

Tale progetto ha già raggiunto importanti obiettivi di socializzazione e di sviluppo delle autonomie personali per molti utenti della SMA

Formazione dei volontari

Dopo una prima formazione per i volontari interessati della Confraternita della Misericordia di Poggibonsi incentrata su

- principali problematiche legate alla salute mentale;
- strumenti di relazione;
- promozione di iniziative nel tempo libero,
- testimonianze di esperienze a confronto con associazioni impegnate in iniziative nel territorio senese che riguardano la salute mentale;

sono state costruite attività rivolte al tempo libero in grado di offrire momenti di esplorazione e comunicazione con il territorio e costruzione di gruppi legati allo stare insieme e alla cura della relazione e socializzazione che con il presente progetto si aprono ad accogliere le persone del gruppo appartamento per mettere in relazione gli utenti del territorio con questo particolare percorso verso l'autonomia e implementare le abilità di tutti.

I luoghi :

Il progetto *Incontrarsi* si avvale della sede della cooperativa Valle del Sole a Casole d'Elsa, dove vi è una grande stanza da pranzo che si trasforma anche in stanza per feste o convegni; la cucina spaziosa e attrezzata.

L'esterno con il suo giardino-orto è fruibile per lavorare, giocare e passeggiare.

Si avvale inoltre della Misericordia di Poggibonsi che mette a disposizione la grande sala posta all'ultimo piano della propria sede e la cucina attrezzata.



Le Attività :

Serate

Sono attività espletate almeno con cadenza mensile per piccoli gruppi di utenti accompagnati da 1 operatore della cooperativa e da 2 volontari della Misericordia e da operatori USL/FTSA per un lavoro di supporto educativo e socializzante.

Gli operatori e i volontari insieme al gruppo composto per l'occasione faranno la spesa, prepareranno la cena e sistemeranno gli spazi utilizzati, per poi finire ad esempio a guardarsi un video noleggiato o portato da qualcuno del gruppo o a una passeggiata nel paese o la partecipazione ad iniziative del territorio quali teatro, concerti o altro.

Questa proposta presenta delle caratteristiche di ordinarietà e quotidianità e viene da noi considerata una possibilità interessante che va ad iniziare i primi passi di una vera e propria educazione all'autonomia personale fuori dal contesto familiare; una prima parziale autogestione della vita quotidiana delle persone che vi parteciperanno.

Laboratori

Due volte alla settimana, sempre con la stessa tipologia di supporto prevista per le serate, vengono effettuati specifici laboratori, in particolare è presente il laboratorio di teatro che ha portato anche a vere e proprie rappresentazioni teatrali e un laboratorio di ballo.

9) RISULTATI ATTESI

- Implementazione delle abilità delle persone presenti nel gruppo appartamento.
- Visibilità di un possibile percorso di autonomia da prospettarsi ai soggetti che frequentano il progetto "Incontrarsi" ma che vivono all'interno delle famiglie magari con genitori anziani.
- Attivazione di un percorso tra la rete presente sul territorio per portare ad una sempre maggiore autonomia i portatori di disabilità psichica che sono in fase avanzata del percorso di autonomia.
- Implementazione della capacità di socializzazione e delle abilità degli utenti del progetto *Incontrarsi*.



Tabella riassuntiva con relativi indicatori di monitoraggio

AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI
Gestione della struttura gruppo appartamenti	Miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio offerto Implementazione delle abilità delle persone presenti nel gruppo appartamenti	-n.ro utenti con verifica degli obiettivi documentata secondo le scale in uso – VADO, LIKE SKILLS – su totale pazienti struttura in un anno; -n.ro utenti che entro un anno dall'ingresso avranno intrapreso un percorso lavorativo; (inserimento socio-terapeutico, tirocinio formativo o inserimento lavorativo) su totale utenti - risultato atteso 3 utenti; -n.ro utenti che al termine del percorso, max 3 anni, intraprendono vita autonoma; -n.ro utenti che vengono inseriti nel percorso nel corso di 3 anni (risultati attesi almeno 6 utenti); -n.ro pazienti che abbandonano il percorso (risultato atteso 0);
Adesione al progetto <i>Incontrarsi</i> (serate, laboratorio di ballo, laboratorio teatrale)	-Visibilità di un possibile percorso di autonomia da prospettarsi ai soggetti che frequentano il progetto “ <i>Incontrarsi</i> ” ma che vivono all'interno delle famiglie magari con genitori anziani. -Attivazione di un percorso tra la rete presente sul territorio per portare ad una sempre maggiore autonomia i portatori di disabilità psichica che sono in fase avanzata del percorso di autonomia. -Implementazione della capacità di socializzazione e delle abilità degli utenti del progetto “ <i>Incontrarsi</i> ”.	-n.ro di utenti del gruppo appartamento partecipanti alle “serate” (3-4 utenti); -n.ro utenti del gruppo appartamenti partecipanti ai laboratori teatrali e di ballo (3-4 utenti); -n.ro di famiglie complessivamente coinvolti nel processo di implementazione dell'autonomia del disabile mentale (n. 7-10 famiglie);



Tempi di realizzazione

Fase	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gestione ordinaria del gruppo appartamenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ottimizzazione del sistema di tutela telefonica tramite SPAC	X											
Adesione progetto <i>incontrarsi</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

10) PIANO DEI COSTI

SMA/USL 7	FTSA	Valle del Sole	Confraternita Misericordia
Medico a proiezione	3 ore a settimana assistenza domiciliare € 3.120/00	Operatori per attività € 13.590	Utilizzo spazi Confraternità Misericordia Poggibonsi € 1.200
Infermiere 550 ore annue € 12.271/00			Volontari costo € 0
Educatore Professionale 400 ore annue € 8.764/00			